



FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

(art. 50 D.lgs. n.36/2023)

OGGETTO: TERRITORIO COMUNALE MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE CIG: BCCBDF0B1F

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i servizi e forniture per la manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale del territorio comunale dal 01.09.2026 al 31.12.2027

ART. 2 - FORMA, AMMONTARE DELL'APPALTO E REVISIONE PREZZI

Il presente appalto è commissionato A MISURA sulla base dell'offerta presentata tramite la piattaforma di MEPA

	2026	2027	TOTALE
Importo prestazioni	12.295,08	67.161,02	79.456,10
Oneri della sicurezza (<i>non ribassabili</i>)	190,62	1.041,28	1.231,90
TOTALE	12.485,70	68.202,30	80.688,00
Iva 22%	2.746,85	15.004,51	17.751,36
Importo complessivo	15.232,55	83.206,81	98.439,36

Le lavorazioni saranno contabilizzate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, prioritariamente desumendoli dal Listino Prezzi Regione Lombardia, Anno 2026.

ART. 3 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Gli interventi citati nell'oggetto dell'appalto dovranno essere effettuati con modalità e tempistiche impartite dal direttore esecutivo del contratto.

In genere l'appaltatore avrà facoltà di sviluppare le attività nel modo che crederà più conveniente per dare lo stesso perfettamente compiuto nel termine stabilito, purché esso, a giudizio della direzione, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

ART. 4 - OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà dare inizio all'esecuzione degli interventi entro e non oltre 5 giorni dall'avvio dell'esecuzione del contratto di cui si darà atto tramite apposito verbale apposito verbale.

Il RUP si riserva la facoltà di procedere alla consegna anticipata, nelle more della stipulazione formale del contratto.



L'appaltatore è tenuto a designare un referente cui l'Amministrazione potrà rivolgersi per qualsiasi problema.

ART. 5 - CONSEGNA DELL'APPALTO – INIZIO E TERMINE PER L'ESECUZIONE.

L'esecuzione delle prestazioni deve avvenire non appena la determina di affidamento diventa esecutiva previa consegna con apposito verbale e terminerà entro il 31.12.2027.

In caso di ritardo, sarà applicata una penale giornaliera di € 50,00 (cinquanta/00); se il ritardo dovesse superare i 20 giorni a partire dalla data di consegna, l'Amministrazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'affidamento dei lavori ad altra impresa.

ART. 6 - VARIANTI.

Le eventuali modifiche, nonché le varianti, del contratto di appalto potranno essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende e potranno essere attuate senza una nuova procedura di affidamento nei casi contemplati dal Codice dei contratti all'art. 120.

Dovranno, essere rispettate le disposizioni di cui al d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. ed i relativi atti attuativi. Le modifiche non potranno alterare la natura complessiva del contratto.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

La violazione del divieto di apportare modifiche comporta, salva diversa valutazione del RUP, la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni impartite, fermo restando che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per le prestazioni medesime.

Le modifiche saranno ammesse solo per le motivazioni e nelle forme previste dall'art. 120 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto; ove per altro debbano essere eseguite categorie di prestazioni non previste in contratto o si debbano impiegare materiali per i quali non risulti fissato il prezzo contrattuale si procederà alla determinazione ed al concordamento di nuovi prezzi secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

Nel caso di variante in corso d'opera gli importi in più ed in meno saranno valutati con i prezzi di progetto e soggetti al ribasso d'asta che ha determinato l'aggiudicazione ovvero con i prezzi offerti dall'appaltatore.

ART. 7 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL FPC

È parte integrante del presente Foglio Patti e Condizioni, oltre al presente articolato, la seguente documentazione:

- a) offerta presentata tramite la piattaforma di mepa
- b) l'Elenco voci prezzario Regionale delle opere pubbliche edizione 2026 – sezione segnaletica stradale;
- c) polizza assicurativa.

Sono contrattualmente vincolanti per le Parti le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- il Codice dei contratti (d.lgs. n.36/2023);



- le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori nonché le norme vincolanti in specifici ambiti territoriali, quali la Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
- delibere, pareri e determinazioni emanate dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC);
- le norme tecniche emanate da C.N.R., U.N.I., C.E.I;

Art. 8 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e deve essere sempre autorizzato dalla stazione appaltante.

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

I soggetti affidatari dei contratti possono affidare in subappalto le prestazioni comprese nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'art. 94;
- b) all'atto dell'offerta siano stati indicate le parti di servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

Il pagamento dei subappaltatori dovrà essere effettuato secondo quanto previsto dall'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Art. 9 - RAPPORTI CON LA STAZIONE APPALTANTE

I rapporti con la Stazione Appaltante saranno regolati conformemente alle previsioni del d.lgs. 36/2023 allegato II.14.

In particolare, fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal RUP, il DEC opera in autonomia in ordine al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento.

Nell'ambito delle disposizioni di servizio impartite dal RUP al DEC resta di competenza l'emanazione di ordini di servizio all'esecutore in ordine agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto. Nei casi in cui non siano utilizzati strumenti informatici per il controllo tecnico, amministrativo e contabile, gli ordini di servizio dovranno comunque avere forma scritta e l'esecutore dovrà restituire gli ordini stessi firmati per avvenuta conoscenza.

L'esecutore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatta salva la facoltà di iscrivere le proprie riserve.

ART. 10 – VERIFICA DI CONFORMITÀ, COLLAUDO, CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ'

I contratti pubblici sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Conformemente all'articolo 13 dell'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, il Direttore dei lavori o dell'esecuzione, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione della prestazione, effettuerà i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, elaborerà



tempestivamente il certificato di ultimazione e lo invierà al RUP, il quale ne rilascerà copia conforme all'esecutore.

In sede di collaudo il Direttore dei lavori o dell'esecuzione:

- a) fornirà all'organo di collaudo i chiarimenti e le spiegazioni di cui dovesse necessitare e trasmetterà allo stesso la documentazione relativa all'esecuzione dei lavori;
- b) assisterà i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- c) esaminerà e approverà il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti.

Il Responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dei lavori per i lavori e al Direttore dell'esecuzione del contratto per i servizi e forniture.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

ART. 11 - MODALITA' DI PAGAMENTO

L'appaltatore verrà liquidato a stati avanzamento una volta raggiunta la soglia di € 25.000,00, fino all'esaurimento delle somme autorizzate.

Alla fine del servizio a saldo di ogni dovuto, verrà redatto il Certificato di Verifica di Conformità o certificato di regolare esecuzione rilasciato dalla Stazione Appaltante.

I pagamenti saranno effettuati entro 30 GIORNI decorrenti dalla data di apposizione del visto di liquidazione che attesti la conclusione positiva dell'istruttoria tecnica e di regolarità contributiva DURC. **L'APPALTATORE DEVE RIPORTARE IN FATTURA IL PREDETTO TERMINE DI SCADENZA.**

La fattura dovrà riportare la dicitura "IVA soggetta al regime di cui all'art. 17c.5 del Dpr n. 633/1972" (Split Payment).

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

ART. 12 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore dovrà rispettare, a pena di nullità dell'affidamento, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., e dovrà altresì comunicare per iscritto al Servizio Finanziario del Comune gli estremi identificativi dei conti dedicati, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Ogni modifica relativa ai dati trasmessi va immediatamente comunicata all'Ufficio Ragioneria del Comune.

Il mancato utilizzo degli strumenti che consentono la tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione dell'affidamento.

L'appaltatore dovrà comunicare al Comune e al Prefetto territorialmente competente, le eventuali inadempienze delle proprie controparti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore dovrà altresì inserire la clausola della "tracciabilità dei flussi finanziari" negli eventuali contratti di subappalto e/o subcontratti derivanti dal presente appalto.



ART. 13 - DEPOSITO CAUZIONALE

Omissis

ART. 14 - COPERTURA ASSICURATIVA

L'appaltatore assumerà ogni responsabilità per danni alla stazione appaltante o a terzi, alle persone e alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'appaltatore o al suo personale in relazione all'esecuzione delle prove di trazione o a cause ad esso connesse. A tal fine l'appaltatore dovrà essere in possesso di idonea polizza di Responsabilità civile verso terzi per i rischi inerenti la propria attività incluso l'appalto in oggetto per un massimale non inferiore a € 500.000 ex art. 117 c. 10 D.Lgs. 36/2023, di cui ne consegnerà copia prima dell'inizio del servizio.

ART. 15 - INADEMPIENZE E PENALITA'

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione delle lavorazioni imputabile all'appaltatore, si applicherà una penale pari a € 50,00 (cinquanta/00).

In caso di inadempienze ovvero di violazioni comunque delle disposizioni del presente foglio patti e condizioni l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare delle penali, comprese fra Euro 50,00 e Euro 200,00, in rapporto alla gravità dell'inadempienza.

L'applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione, a mezzo pec, dell'inadempienza, alla quale l'appaltatore stesso avrà la facoltà di presentare la sua controdeduzione entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento della predetta nota.

La penale così determinata sarà comunicata all'appaltatore e dedotta dall'importo della fattura.

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

L'impresa è obbligata ad applicare a tutti i propri dipendenti le condizioni retributive e normative risultanti da leggi e regolamenti nonché a contratti collettivi di lavoro e dovrà provvedere ad assicurare i propri dipendenti sia per gli infortuni sul lavoro che per tutte le assicurazioni contro le malattie e sociali.

ART. 17 - SICUREZZA SUL LAVORO - PIANI DI SICUREZZA

Per quanto concerne le norme antitrust e la sicurezza sul lavoro, l'appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

ART. 18 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà eleggere domicilio, per tutti gli effetti dell'appalto, nel luogo nel quale ha sede l'ufficio che ha la direzione e la sorveglianza dei lavori appaltati.



ART. 19 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE – SOSPENSIONE CONTRATTO

È da considerarsi "causa di forza maggiore" ogni evento non cagionato dall'Appaltatore stesso, che non può essere previsto o prevedibile, né rimosso, con l'uso dell'ordinaria diligenza e che influisca in modo sostanziale sulla capacità di adempiere alle obbligazioni nascenti dal presente contratto, rendendo inefficace qualsiasi azione dell'obbligato diretta ad eliminarla.

A titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano nella suddetta fattispecie: *atti di guerra, sabotaggi, insurrezioni, pubblici disordini, esplosioni, incendi, alluvioni, catastrofi, epidemie o altre calamità naturali, azioni o decisioni delle Autorità amministrative, sanitarie e giudiziarie pubbliche centrali o locali, quali revoche delle autorizzazioni, sequestri, provvedimenti di sospensione dell'attività (-----), restrizioni agli scambi commerciali, embarghi.*

L'Appaltatore che intenda avvalersi della causa di forza maggiore deve necessariamente adempiere agli obblighi informativi applicabili verso la Stazione appaltante, anche in virtù del principio di buona fede contrattuale ex articolo 1375 del codice civile, ed in particolare deve comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante tramite posta elettronica certificata l'evento, la sua importanza agli effetti dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, le circostanze che rendono impossibile l'adempimento, i dovuti elementi probatori ed esplicativi, con particolare riferimento alle azioni intraprese per evitare o superare la causa impedente e per mitigare gli effetti negativi dell'impossibilità e la sua durata.

La valutazione è condotta dal RUP, tenendo in considerazione tutte le circostanze del caso concreto, tra cui il momento della sottoscrizione del contratto, l'oggetto della prestazione, i termini previsti per l'adempimento, la possibilità di applicare misure idonee a superare la situazione di impossibilità da parte dell'Appaltatore. Il Direttore Lavori e/o il Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione, su richiesta del RUP, provvedono tempestivamente ad esaminare le circostanze e le ragioni a sostegno delle cause di forza maggiore che rendono difficoltosa l'esecuzione del contratto e redigono apposita relazione conclusiva dell'istruttoria, anche con l'acquisizione di documentazioni e atti probatori, contenente l'esito delle valutazioni e l'eventuale proposta di:

- sospensione del contratto per il tempo strettamente necessario, nel rispetto delle indicazioni riportate nell'articolo 107 del codice dei contratti pubblici;
- rinegoziare i termini concordati per l'adempimento del contratto;
- altre azioni ritenute necessarie.

Il RUP sulla base della relazione del Direttore Lavori e/o del Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione assume gli atti nei limiti della propria competenza ovvero propone alla Stazione Appaltante l'assunzione dei provvedimenti necessari.

Resta inteso che, al verificarsi dei suesposti presupposti, nessun inadempimento e/o responsabilità neppure per ritardo potrà essere imputato all'Appaltatore pertanto è esclusa l'applicazione delle penali e della risoluzione contrattuale per grave inadempimento di cui all'art.108 c. 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La cessazione dell'impedimento derivante della causa di forza maggiore dovrà essere tempestivamente segnalata dall'Appaltatore alla Stazione appaltante tramite posta elettronica certificata.

Qualora la durata dell'impedimento appellato abbia una durata effettiva o presunta tale da intaccare gli interessi delle parti all'esecuzione del contratto, anche per parti dello stesso, ciascuna delle parti avrà diritto a risolvere il contratto, previa comunicazione all'altra parte entro un termine di 120 giorni. Trascorso detto termine, al permanere dell'impedimento le



parti, di comune accordo, potranno comunque consensualmente risolvere il presente contratto.

ART. 20 - ECCESSIVA ONEROSITA' SOPRAVVENUTA- RINEGOZIAZIONE – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora sopraggiungano fatti straordinari e imprevedibili, non imputabili né alla Stazione Appaltante né all'Appaltatore, che rendano eccessivamente onerosa la prestazione da parte dell'Appaltatore, si potrà procedere alla rinegoziazione delle condizioni di cui al presente contratto. A tal fine, l'Appaltatore dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante di tali fatti tramite posta elettronica certificata.

La Stazione Appaltante e l'Appaltatore potranno rinegoziare le condizioni contrattuali, formulando proposte idonee a ristabilire l'equilibrio delle prestazioni. Qualora non si raggiunga un accordo tra le parti, l'Appaltatore può richiedere alla Stazione Appaltante la risoluzione del presente contratto, fatte salve le prestazioni già eseguite.

La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto.

ART. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto trova applicazione nelle circostanze e nei termini previsti dall'art. 122 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

ART. 22 – RECESSO

L'Ente può recedere dal contratto, in qualunque tempo nelle modalità previste dell'articolo 123 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

ART. 23 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto, pena l'immediata risoluzione del contratto.

ART. 24 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica, che dovesse insorgere tra l'appaltatore ed il Comune circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali, sarà competente il Foro di Milano.

ART. 25 - PRIVACY/TUTELA DATI PERSONALI

L'appaltatore dovrà assicurare il pieno rispetto del Regolamento U.E. 2016/679 ed in particolare dovrà trattare i dati che potrebbero venire in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento dei lavori appaltati.

Per la stipula del contratto sarà richiesto all'appaltatore di fornire dati e informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento UE 2016/679 "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali".

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati richiesti con la dichiarazione sostitutiva vengono acquisiti in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica della sussistenza dei requisiti di carattere generale e specifico inerente l'appalto, in adempimento a precisi obblighi di legge.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza.



ART. 26 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Il contratto verrà formalizzato mediante scambio di corrispondenza di accettazione delle condizioni previste per l'esecuzione dell'appalto.

Tutte le spese concernenti la stipulazione del contratto ed i diritti di segreteria, saranno a totale carico dell'appaltatore.

Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ART. 27 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente foglio patti e condizioni, si applicano le disposizioni legislative e regolamentari inerenti in materia ed in particolare le norme contenute nel D.lgs 36/2023 e s.m.i.

L'appaltatore è tenuto inoltre alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti vigenti al momento dell'esecuzione delle opere.

Il Comandante della Polizia Locale
(Dott. Luca Leone)

L'impresa
(_____)*



**Trattamento dati per selezione, scelta contraente
e successivi adempimenti contrattuali
Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679
(Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)**

I dati personali forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali per la selezione e la scelta dell'appaltatore, nonché successivamente per l'adempimento del contratto, con finalità di gestione amministrativa riguardo alla selezione e alla scelta dell'appaltatore ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di selezione e scelta del contraente a cui il presente capitolato fa riferimento, anche in relazione all'assolvimento di compiti di interesse pubblico o per l'esercizio di un diritto in sede giudiziaria, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) ed e) e art. 9 lett. f del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono in prevalenza dati anagrafici, di contatto e tutti i documenti, le dichiarazioni o più in generale le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici afferenti i legali rappresentanti e/o altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento. Potranno – laddove strettamente necessario e previsto da normative di settore – essere richiesti anche dati particolari e giudiziari al fine di verificare l'idoneità della candidatura (art. 9 lett. b-h e art. 10 Gdpr)

Gli stessi dati saranno trattati anche successivamente alla gara per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo e/o archiviati, anche ai fini di eventuali accessi agli atti, sino all'assolvimento di ogni obbligo di legge in capo agli enti pubblici anche in tema di conservazione.

I dati saranno comunicati al personale del Comune autorizzato coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Potranno essere trattati da altri soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo. Alcuni dati potranno essere pubblicati sul sito istituzionale del Comune in adempimento a specifici obblighi di legge (es. a titolo semplificativo quelli previsti in tema di pubblicità legale e trasparenza).

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati richiesti come necessari è obbligatorio sia dal punto di vista contrattuale che legale, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente o l'impossibilità a proseguire nella selezione.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e nei casi ove applicabili perché previsto dalla normativa, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione e limitazione al trattamento. Per azionare i Suoi diritti, potrà contattare il Titolare o il Responsabile della protezione dei dati ai contatti di seguito indicati.



L'interessato in caso di violazione della normativa ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ritenga vi siano i presupposti.

Laddove il presente bando di gara sia volto all'assegnazione di un incarico al vincitore che presupponga il trattamento di dati per conto del Comune, quest'ultimo sarà nominato responsabile esterno ai sensi dell'art. 28 Gdpr, con l'obbligo di assolvimento di tutti gli adempimenti in capo al responsabile esterno e indicati nella normativa citata.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il **titolare del trattamento** dei dati è il Comune di San Donato Milanese nella persona del Sindaco pro tempore che Lei potrà contattare ai seguenti riferimenti: Telefono: 0252772333 e-mail: segreteria.sindaco@comune.sandonatomilanese.mi.it

PEC: protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Potrà contattare il **Responsabile della protezione dei dati – RPD** ai seguenti riferimenti:

e-mail: privacy.rpd@comune.sandonatomilanese.mi.it

PEC: responsabileprotezionedati@legalmail.it